

**CORRIERE DELLA SERA /****Mistero bUFO**

di Flavio Vanetti

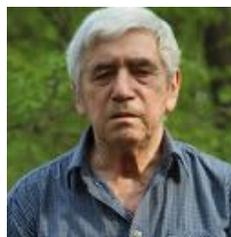
## “Cosmici” e “Fantasmi”, gli Uap degli scienziati ucraini. Negli Usa il professor Nolan annuncia: “La copertura sugli Ufo sta per finire”

29 AGOSTO 2022 | di Flavio Vanetti | @fvanetti



Sembra quasi che da quando hanno voluto cambiare denominazione – da Ufo a Uap, ma noi continuiamo a preferire la versione originale – ci sia un aumento dell’attenzione nei confronti dei fenomeni relativi agli oggetti volanti non identificati. Negli Stati Uniti, lo sappiamo bene, la questione ha preso una piega “governativa” e non solo militare – con il Pentagono comunque nel mirino perché si dice che non la racconti giusta – e anche la Nasa ha manifestato interesse al tema. Ma studi e approfondimenti pare avvengano anche da altre parti e perfino in Ucraina, nonostante di questi tempi ci sia altro a cui pensare, c’è chi si sta impegnando a catalogare e a provare ad analizzare episodi strani che si verificano in cielo. Tre ricercatori, B.E. Zhilyaev (nella foto), V.N. Petukhov e V.M. Reshetnyk, sostengono che l’Osservatorio Principale dell’Accademia delle Scienze sta lavorando in modo indipendente

sugli Uap e ha prodotto le immagini di eventi anomali.



Non solo, hanno

catalogato gli oggetti osservati in due famiglie: i “Cosmici” e i “Fantasmi”. I primi sono luminosi, più brillanti dello sfondo del cielo; i secondi sono invece scuri, con un contrasto che arriva anche al 50 per cento. In ogni gruppo ci sono poi sottocategorie e nel caso dei “Cosmici” sono stati scelti (cosa che fa un po’ ridere) nomi di uccelli. Questi Ufo, dalle dimensioni (stimate) che variano da 3 a 12 metri, bazzicano nella troposfera – vale soprattutto per i “Fantasmi” – e hanno velocità nell’ordine dei 15 km al secondo. I ricercatori ucraini, peraltro, non arrivano ad alcuna conclusione: che cosa sono? Da dove arrivano? Ecco, questo non tentano di dirlo e dunque è un aspetto lacunoso del loro lavoro. Vi invito comunque a leggere di più a questo [link](#). Questa, peraltro, non è la sola notizia curiosa di questi giorni. Negli Stati Uniti il professor Garry Nolan, un immunologo che da anni lavora con le varie agenzie governative per identificare possibili danni sulla salute umana prodotti dagli Ufo, ha parlato in un programma di Fox Tv e ha detto cose significative. In sintesi: gli oggetti in esame, secondo esperti con cui Nolan ha lavorato, non hanno origine terrestre; il cover-up c’è stato eccome, ma il tempo in cui tutto viene tenuto segreto sta per finire. E sul tema del possibile contatto/dialogo con eventuali entità aliene, il professore della Stanford University ha fatto un divertente e arguto paragone tra noi umani e il mondo delle formiche. Vi invito così a leggere il post di Sabrina Pieragostini sul suo blog Estremamente. Ecco il [link](#).

Tag: [alieni](#), [B.E. Zhilyaev](#), [Estremamente](#), [Garry Nolan](#), [Nuovo Paradigma](#), [OVNI](#), [UAP](#), [Ucraina](#), [ufo](#), [V.N. Petukhov](#) e [V.M. Reshetnyk](#)

**CONTRIBUTI**  2

**PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE**

Scrivi qui il tuo commento



INVIA

**PaoloGuiz56**

7 settembre 2022 | 15:39

E se invece avessero scritto 'qualcosa' proprio \_dentro\_ di noi?

Mi riferisco al fatto che vi sono stati studi effettuati sul c.d. segmento di 'DNA spazzatura' – chiamato così perchè contiene informazioni che appaiono inutili – dove, trattando tale segmento di informazioni come un testo in una lingua sconosciuta scritta usando un alfabeto di quattro lettere, è stata riscontrata la validità della legge di Zipf, l'unico parametro che accomuna tutte le lingue terrestri.

Inoltre, in un interessantissimo studio sul tema dei ricercatori kazaki Vladimir I.shCherbaka e Maxim A.Makukovb intitolato 'The 'Wow! signal' of the terrestrial genetic code' viene detto che 'The signal displays readily recognizable hallmarks of artificiality, among which are the symbol of zero, the privileged decimal syntax and semantical symmetries. Besides, extraction of the signal involves logically straightforward but abstract operations, making the patterns essentially irreducible to any natural origin.'

Insomma, la possibilità che la specie Homo Sapiens Sapiens sia stata artificialmente modificata a livello genetico nel corso della sua evoluzione non appare poi così strampalata come poteva essere solo qualche decennio fa. Rimane la domanda su chi potrebbe avere fatto questo, e la risposta più naturale sembrerebbe puntare a 'qualcuno da fuori', cioè una qualche specie non terrestre, verosimilmente molto avanzata a livello di biotecnologia.

Paolo Guizzardi

**Tetricus**

1 settembre 2022 | 18:33

Stavo pensando che un mezzo di comunicazione degli alieni potrebbe essere celato in virus e batteri. Li diffondono nell'atmosfera e aspettano da noi analoghi messaggi di risposta composti da virus e batteri. Forse il covid19 è un messaggio alieno frainteso...

Post precedenti

